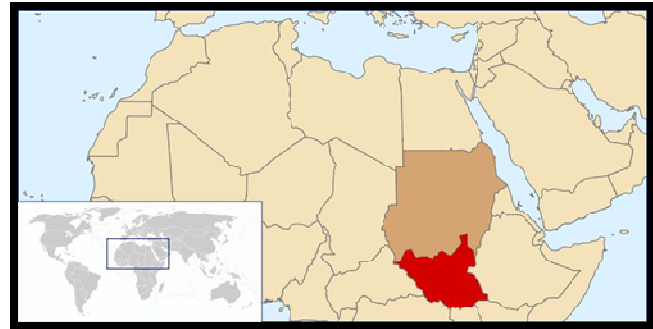


Il sistema educativo in Sud Sudan

SUD SUDAN: Repubblica federale composta da 10 stati.
Superficie: 619,745 km² (Italia 301,338 km²)
Popolazione: 10,314,000 (Italia 60,789,000)
Organizzazione amministrativa: ogni Stato è diviso in County



(Contee) che a loro si dividono in Payam.

EASTERN EQUATORIA

Capitale: Torit Superficie: 82,542 km²

Il **ciclo scolastico** in Sud Sudan prevede un **sistema 8-4-4**: 8 anni di scuola primaria, 4 anni di scuola secondaria e un massimo di 4 anni per l'università. La lingua ufficiale di insegnamento è l'inglese, ma le scuole dovrebbero prevedere lezioni di arabo. È però molto difficile trovare insegnanti qualificati nella lingua araba classica, anche se la versione sud sudanese è leggermente diversa e più semplice (Juba Arabic). Inoltre ci sono istituti di formazione professionale e tecnica, che insegnano mestieri: falegname, muratore, idraulico, elettricista, sarto. Le Università sono ancora poche, quasi tutte concentrate a Juba, la capitale.

Il calendario accademico è diviso in tre trimestri:

1. gennaio – aprile
2. giugno – agosto
3. fine settembre – metà dicembre

Non c'è un'età obbligatoria a cui si va a scuola. Molti bambini, e gli stessi genitori, non conoscono la loro età (non esiste il certificato di nascita).

Per la **scuola secondaria** non esistono indirizzi. Il programma di studi è uguale per tutti. Da quest'anno il Sud Sudan ha elaborato i propri *curricula* per tutte le materie, dato che prima si seguivano i programmi scolastici dell'Uganda.

In Ikotos County (Eastern Equatoria) ci sono 3 scuole secondarie: St. Augustine ad Isohe e St. Matthew ad Ikotos entrambe della Diocesi di Torit. La terza si trova sempre ad Ikotos ed è legata ad una setta protestante (Africa Inland Church).

Suola Secondaria St. Augustine Isohe, Diocesi di Torit

La scuola di St. Augustine si trova nel villaggio di Isohe ed è di proprietà della Diocesi di Torit (Torit è la capitale dello Stato dell'Eastern Equatoria, in cui AVSI opera). La storia della scuola è molto interessante e racconta con efficacia le vicende occorse in Sud Sudan nel secolo passato. La struttura è stata costruita negli anni Quaranta dai missionari presenti nella zona. Durante la guerra civile che ha interessato il Paese per più di vent'anni, però, l'edificio è stato bombardato. Grazie all'intervento della cooperazione belga, gli edifici sono stati ricostruiti e, nel 2001, la scuola secondaria è stata inaugurata; oggi l'istituto è riconosciuto come un esempio di eccellenza, dato l'alto grado di preparazione dei suoi insegnanti, e costituisce un punto di riferimento per tutto lo stato dell'Eastern Equatoria.

Nella scuola di St. Augustine gli studenti possono completare il ciclo di studi secondario che va dalla classe prima (S1) alla classe quarta (S4). La scuola di St. Augustine è fornita anche di strutture adibite a dormitorio dove gli studenti che provengono da villaggi molto distanti trascorrono l'anno scolastico, per poi rientrare a casa durante le vacanze. Ciò rappresenta una possibilità molto importante perché ragazzi provenienti da tribù differenti si trovano a condividere momenti come studiare, dormire, mangiare e mantenere in ordine i dormitori. Questo costituisce una grande occasione per la ricostruzione del tessuto sociale del paese.

Il tipo di intervento che AVSI realizza a favore dei ragazzi che frequentano la scuola di St. Augustine è rappresentato dal pagamento delle tasse scolastiche, previa valutazione del livello di vulnerabilità della famiglia di ciascun di loro. Inoltre, non appena il ragazzo entra nel programma, riceve un kit per l'igiene personale (una bacinella e del sapone) e, nel caso in cui il ragazzo risieda nel collegio della scuola, beneficia anche di un kit per la notte costituito da un materasso, un paio di lenzuola, una coperta, un piatto, un cucchiaino e una tazza.

- **Studenti Anno accademico 2013**

Senior Four: 15 ragazzi

Senior Three: 14 ragazzi e 2 ragazze

Senior Two: 23 ragazzi e 9 ragazze

Senior One: 26 ragazzi e 23 ragazze

Totale: 112 iscritti, AVSI ne sponsorizza 38 (pagamento tasse scolastiche, divisa, kit di pernottamento come lenzuola coperta zanzariera bacinella sapone tazze piatti e posate).

- **Insegnanti**

Sono otto, tutti pagati dal Ministero dell'Educazione. Di questi un ugandese e una inglese. Tutti gli altri sono Sud Sudanesi.

La scuola soffre costantemente per abbandono di insegnanti, per esempio due ugandesi e un kenyota non sono rientrati per il secondo trimestre (senza nessuna comunicazione). La ragione è che probabilmente non è per loro conveniente dati i costi per il visto e il basso stipendio. Gli insegnanti con le qualifiche più basse guadagnano meno di 100 euro al mese. Elisabeth, inglese che insegna storia, con il suo dottorato è

la più qualificata e ha lo stipendio più alto possibile per un insegnante in Sud Sudan: circa 250 euro al mese. Per ottenere la licenza di insegnamento occorre frequentare dei corsi di formazione, disponibili anche a Torit.

Il preside, Jakson, ha insegnato fino allo scorso anno geografia e Storia del Sud Sudan. Quest'anno si occupa solo dell'amministrazione scolastica, dati i numerosi impegni per la parrocchia di Isohe.

Fortunatamente, la mancanza di insegnanti soprattutto per le materie scientifiche e' stato colmato dalla disponibilità del personale dell'ospedale ad insegnare Chimica, Biologia e Fisica (1 dottore, un tecnico di laboratorio e 2 clinical officers).

Il resto del personale scolastico come guardiani e cuoche sono pagati grazie alle rette degli studenti.

Uno studente in convitto paga 270 South Sudanese Pound a trimestre (circa 60 euro).

- **Materie**

Inglese, Matematica, Religione, Agricoltura e una materia scientifica a scelta sono obbligatori. La scuola offre corsi di Storia, Geografia, Biologia, Chimica, Fisica, Commercio, e principi di Contabilità: ogni studente ne deve scegliere tre.

Non ci sono libri di testo. E' disponibile una copia del Nuovo Testamento, e ci sono vecchi manuali ugandesi, che comunque propongono un programma diverso da quello Sud Sudanese. Nella biblioteca sono anche disponibili vecchi manuali di matematica. Per cui il problema principale per gli insegnanti e' che occorre preparare tantissimi appunti e schemi, si scrive sulla lavagna (non c'e' la fotocopiatrice). E per quanto riguarda gli studenti, questi non hanno nessuna possibilità di approfondire.

- **Gestione della scuola**

La scuola è composta per tre quarti da studenti in convitto. Ci sono due insegnanti di turno ogni settimana dopo l'orario scolastico per controllare gli studenti. Le ragazze non hanno una "matrona" che vive con loro (sarebbe prevista per sorvegliare le ragazze).

Molto della gestione giornaliera della scuola e' affidata ai *prefetti* eletti dagli studenti. C'e' un Head Boy e una Head Girl (rappresentanti e responsabili dei ragazzi e delle ragazze). Ci sono anche responsabili del refettorio, del campo della scuola (dove si coltiva), dell'intrattenimento, dei giochi e dello sport, della salute.

La scuola ha corrente elettrica solo dalle 7 alle 10 di sera. Si allacciano al generatore dell'ospedale.

Si mangiano fagioli e posho (polenta bianca derivata dal sorgo) tutti i gironi, pranzo e cena. A volte si mangia cassava, tubero simile alla patata (dal campo della scuola). Alla mattina the' con porridge (acqua calda e farina di sorgo). La scuola non riesce a comprare lo zucchero, ogni studente deve provvedere al suo.

- **Club e attività extracurricolari**

Club del dibattito: si riunisce tutti i venerdì pomeriggio nel cortile della scuola. Il responsabile seleziona un argomento e ci si divide in due gruppi, che devono argomentare e sostenere due diverse posizioni.

Gruppo di religione: principalmente corrisponde a quegli studenti che praticano nel coro della parrocchia.

Biblioteca: composta nel tempo da varie donazioni. Sfortunatamente quasi tutti i libri di letteratura sono troppo difficili per gli studenti in termini di vocabolario e trama. Anche alcune versioni di romanzo semplificate sono difficili per loro da seguire. La biblioteca è gestita da uno studente responsabile per questo ed è aperta ogni giorno per un paio d'ore.

Nella biblioteca ci sono anche dei giochi di società. I più popolari sono scarabeo e Risiko (introdotto da AVSI). Agli studenti è permesso giocare solo il venerdì e sabato pomeriggio. Entrambi questi giochi hanno un grande valore didattico: giocando a Risiko per esempio prendono familiarità con la mappa geografica del mondo).

Agricoltura: tutti gli studenti lavorano nel campo della scuola ogni sabato mattina dalle 8 alle 10 e il martedì pomeriggio dalle 4:30 alle 6. Non si tratta solo di imparare tecniche agricole ma di provvedere al sostentamento della scuola. Producendo cassava si risparmia nell'acquisto di sorgo. Sta iniziando un progetto sponsorizzato da Caritas attraverso la Diocesi per avviare un campo scolastico di circa 10 ettari a 14 km da Isohe, coinvolgendo anche la St. Kizito. Questo per rendere le scuole sostenibili nel tempo (dato che la St. Kizito dipende dagli aiuti alimentari del World Food Programme).

Sports: calcio e pallavolo. Solitamente i ragazzi giocano ogni giorno al termine delle lezioni, alle 4:30. Ogni domenica pomeriggio si organizza una partita tra una squadra di una delle due scuole di Isohe (St. Augustine e St. Kizito) contro l'altra squadra *Isohe United* composta da personale AVSI, dell'ospedale o di Caritas. Evento del fine settimana.

- **Programmi di Storia**

Senior One e parte di Senior Two: Storia del Sudan e del Sud Sudan.

Senior Two e Senior Three: Storia dei paesi dell'Est Africa e del Sud Africa.

Senior Four: Storia dell'Europa dal 1780 al 1990. Non ci sono a scuola manuali di storia europea eccetto uno che Elisabeth ha portato dagli UK e che affronta la storia a livello mondiale del XX secolo, con molte mappe e immagini. Questo è un valore aggiunto ed è importantissimo perché i ragazzi non hanno possibilità di farsi un'idea di come possa apparire il mondo in un contesto in cui non hanno accesso alla televisione, giornali e internet. Quando Elisabeth ha iniziato a spiegare la Rivoluzione Francese nessuno sapeva dove si trova la Francia. Hanno una vaga idea dell'Italia per la presenza dei missionari e del personale AVSI.

La storia Sud Sudanese è molto viva e soprattutto vicina nel tempo. Il villaggio di Dito, sopra le montagne di Isohe a tre ore circa di cammino, è stato una base/campo militare per i ribelli dello SPLA (Sudan People Liberation Army). Elisabeth ha provato a mandare dei ragazzi durante la pausa scolastica

per raccogliere testimonianze dagli abitanti del villaggio (devo chiederle di mandarmi qualcosa al riguardo).

- **Programmi di Inglese**

Letteratura inglese è prevista dal programma ministeriale, tuttavia non ci sono libri di testo disponibili. Ogni trimestre Elisabeth li manda in biblioteca a scegliere un libro di cui poi devono scrivere una recensione.

L'esame di inglese prevede 30% comprensione, 30% grammatica, 20% composizione 20% scrivere un riassunto.

- **Prospettive con un certificato di scuola secondaria**

La difficoltà è data dalle comunicazioni, il non rimanere in contatto. Elisabeth é l'unica a controllare regolarmente la posta elettronica. Altri insegnanti sono capaci ma non lo fanno. Il preside non é capace e non ha un account.

Parlando dei ragazzi diplomati nel 2012:

Akokor Isaac studente disabile in seguito alla poliomelite e sponsorizzato da AVSI "Isaac, che oggi ha ventidue anni, sta prestando servizio come volontario presso il Centro Sanitario del villaggio di Chorokol, aspettando di essere regolarmente assunto dal governo Sud Sudanese. Isaac ha sostenuto gli esami finali lo scorso dicembre e i risultati sono stati resi noti solo a fine febbraio. Qualche mese fa Isaac ci è venuto a trovare nel nostro ufficio di Isohe per raccontarci cosa stava facendo. Abbiamo accolto con gioia la notizia che stesse lavorando, anche solo come volontario. Ha addirittura partecipato ad un corso di formazione organizzato da AVSI per personale paramedico. In quell'occasione ricordo che Isaac mi ha chiesto se avevo dei libri da leggere perché ha detto che gli manca la lettura da quando ha finito la scuola, e gli ho prestato due romanzi"(comunicazione al suo sponsor).

Due ragazzi hanno frequentato il corso di formazione per diventare insegnanti di scuola primaria. Uno ha ottenuto una borsa di studio per un'università in Uganda.